

<b>Committente</b>	CONSORZIO CAVET		
<b>Lavoro</b>	Variante di Rastignano alla ex S.S.65 della Futa		
<b>Tipologia di lavoro</b>	Progettazione stradale e delle opere d'arte; confronto soluzioni per minimizzazione impatto ambientale e paesaggistico		
<b>Incarico</b>	Progetto definitivo		
<b>Data, periodo</b>	2007 - 2008	<b>Stato del lavoro</b>	Conclusa la progettazione definitiva



Figura 1: foto aerea dell'area di intervento con il tracciato di progetto



Figura 2: modello virtuale dell'abitato di Rastignano



Figura 3: foto simulazioni con l'inserimento delle opere di progetto

**Committente**

CONSORZIO CAVET

**Lavoro**

Variante di Rastignano alla ex S.S.65 della Futa

**Descrizione sommaria:**

La Variante alla SP65 “della Futa” nei pressi dell’abitato di Rastignano rappresenta il potenziamento principale del sistema viario del quadrante Sud-Est del bacino bolognese. Attualmente l’accesso da Bologna alla vallata del Savena avviene tramite la strada SP65 che, subito fuori dalla città, attraversa con le caratteristiche tipiche di una strada urbana l’abitato di Rastignano attualmente soggetto a forti carichi di traffico che comportano la congestione della strada per parecchie ore al giorno. Una prima versione del progetto definitivo della variante è stata presentata nel 2006 dal Consorzio CAVET alla Conferenza di Servizi che ha richiesto ulteriori approfondimenti ed integrazioni. Nel 2007, CAVET ha affidato ad ENSER la revisione del progetto definitivo con lo scopo di recepire le osservazioni presentate.

Tuttavia nel corso del lavoro, è emerso che la soluzione progettuale originaria, che prevedeva il sottoattraversamento dell’abitato di Rastignano e della linea FS Bologna – Firenze, non permetteva di recepire l’intero complesso delle integrazioni richieste oltre a generare . ENSER ha quindi provveduto ad elaborare ulteriori 3 soluzioni che prevedevano lo scavalco dell’abitato secondo diverse modalità. Per ognuna di esse Enser ha sviluppato la progettazione, lo studio degli impatti paesaggistici ed ambientali e delle mitigazioni ad un livello tale da permettere la loro valutazione in sede di Conferenza di Servizi.

Nel luglio 2007, la Conferenza di Servizi ha espresso la preferenza per la cosiddetta “Soluzione 3” che prevedeva il superamento dell’abitato di Rastignano grazie ad un viadotto e lo scavalco della linea FS tombata in galleria artificiale (figura 1). Per questa alternativa, sostanzialmente diversa dalla soluzione originaria, ENSER ha sviluppato la progettazione definitiva dell’opera e lo studio di impatto ambientale. In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- Studio del tracciato stradale (ca 2800m) e dei 4 svincoli di collegamento con la viabilità esistente;
- Progettazione delle opere d’arte (2 viadotti in acciaio – calcestruzzo e 1 galleria artificiale);
- Progettazione delle opere idrauliche di messa in sicurezza del torrente Savena per un tratto di circa 2 km;
- Studio degli impatti e mitigazioni ambientali in particolare relativamente alle componenti rumore, aria, suolo, sottosuolo e paesaggio;
- Studio della cantierizzazione, degli impatti in fase di costruzione e delle relative mitigazioni;
- Elaborazioni di modelli virtuali dell’area con simulazione delle opere di progetto (figura 2 e 3).

La Conferenza di Servizi ha approvato nel Settembre 2008 il progetto definitivo elaborato nell’ultima versione da ENSER concludendo così un iter progettuale che fra ricorsi al TAR, sospensioni e richieste di integrazioni è iniziato nel lontano 1995.